





Lista di riscontro per ispezione/verifica presso i canili sanitario e/o rifugio - L.R. 18 maggio 1994 n. 21

**1. AUTORIZZAZIONI**

Requisito da verificare			Riferimenti cogenti	C	NC	NA	NV	Evidenze e note
1.1	Autorizzazione sanitaria	Nel canile è presente copia dell'autorizzazione sanitaria	DPR 320/54 art. 24	Si <input type="checkbox"/>		No <input type="checkbox"/>		
		L'autorizzazione sanitaria è pertinente con le attività effettuate nel canile (canile rifugio - canile sanitario - pensione .....)						
1.2	Decreto di riconoscimento per la custodia di animali sotto sequestro/confisca	Il canile è dotato di decreto di riconoscimento del Ministero della Salute ai fini della detenzione di animali sequestrati	D.M. Salute 02/11/2006 art.1	Si <input type="checkbox"/>		No <input type="checkbox"/>		Indicare estremi decreto

**2. REQUISITI STRUTTURALI COMUNI DEL CANILE SANITARIO E DEL CANILE RIFUGIO**

Requisito da verificare			Riferimenti cogenti	C	NC	NA	NV	Evidenze e note
2.1	Recinzione esterna	E' presente recinzione esterna (H. mt 2,50), cancelli, di altezza adeguata ad impedire l'accesso ai non autorizzati	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par. 12, lett. d)					
2.2	Ufficio: strutture e dotazioni	Sono presenti locali usati esclusivamente come uffici dotati di computer, internet, stampante, copiatrice, fax	DGR 17/39 2010 art. 5.1.					Indicare eventuale strumentazione assente
		E' presente una sala d'aspetto per i visitatori						
		Sono presenti servizi igienici per i visitatori separati da quelli del personale						
2.3	Ambulatorio	Sono presenti locali adibiti ad ambulatorio <b>con:</b>	DGR 17/39 2010 art. 5.1.					
		Bagno con antibagno e spogliatoio per i veterinari	DGR 17/39 2010 art. 5.1. alleg 13					
		Pavimenti e pareti lavabili fino ad altezza mt 1,50						
		Lavandino con erogazione di acqua calda e fredda a comando non manuale						
		Tavolo da visita in acciaio inox						
		Tavolo servente con set visite						
		Armadi / vetrine chiudibili a chiave per giacenza farmaci						
		Scrivanina e armadio						
Lettore per microchip	L.R. 21/1994 art. 8 comma 2 DGR 17/39 2010 art. 5.1 alleg 13							
2.4	Cucina	E' presente un locale adibito a cucina <b>con:</b>	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par. 9					



Lista di riscontro per ispezione/verifica presso i canili sanitario e/o rifugio - L.R. 18 maggio 1994 n. 21

	<i>n.b. se l'alimento viene acquistato preconfezionato, tale locale può non essere necessario</i>	Infissi adeguati ad impedire l'ingresso di roditori	Ambito di miglioramento					
		Attrezzatura proporzionata agli alimenti da preparare	Ambito di miglioramento					
	Deposito alimenti	E' presente un locale adibito ad immagazzinamento degli alimenti per gli animali separato da altri locali di servizio e dall'ufficio amministrativo <b>con:</b>	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par. 8					
		Infissi adeguati ad impedire l'ingresso di roditori	Ambito di miglioramento					
		Adeguata areazione	Ambito di miglioramento					
		Presenza di pedane/scaffali per lo stoccaggio degli alimenti	Ambito di miglioramento					
		Presenza di frigoriferi o pozzi congelatori dedicati	Ambito di miglioramento					
2.5	Servizi igienici	Sono presenti servizi igienici per i visitatori separati da quelli per il personale	DGR 17/39 2010 art. 5.1.					
2.6	Materiali per la pulizia	Sono presenti locali o armadio materiali per pulizie, manutenzione, lavaggio con separazione netta da uffici, depositi alimenti, locali di ricovero	Ambito di miglioramento					
2.7	Contenimento animali	Sono presenti attrezzature di contenimento degli animali (pettorine, collari, guinzagli, museruole, lacci, ecc.)	Ambito di miglioramento					
2.8	Smaltimento animali morti	E' presente un impianto per l'incenerimento degli animali morti (SOA cat. 1) N.B. non obbligatorio se smaltiti presso altro impianto riconosciuto	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par. 4, lett. d) Reg CE 1069/09 art. 24	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Indicare estremi provvedimento		
		E' presente un locale/cella o pozzetto di stoccaggio animali morti identificata da striscia nera alta 15 cm	Reg CE 1069/09 art. 21					
	Caratteristiche costruttive dei locali di ricovero degli animali (box)	L'altezza minima della recinzione dei box è di m.2,5	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par. 15, lett. d) p.1					
		I box sono costruiti con materiali resistenti, a superfici lisce, impermeabili e facilmente lavabili, che non sono nocivi, che non presentino angoli vivi e sono facilmente disinfettabili	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par. 15, lett. d) p.1					
		Il pavimento dei box è in leggera pendenza verso una canaletta di scolo ricoperta da griglia, convogliante i liquidi verso un impianto fognario pubblico e, laddove non presente, una fossa settica opportunamente dimensionata	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par. 15, lett. d) p.1					
		I box sono forniti di un sistema automatico di approvvigionamento di acqua potabile e di una mangiatoia asportabile in materiale lavabile e disinfettabile	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par. 15, lett. d) p.1					



**Lista di riscontro per ispezione/verifica presso i canili sanitario e/o rifugio - L.R. 18 maggio 1994 n. 21**

		Le porte dei box sono costruite in metallo ad angoli arrotondati in modo da non rappresentare pericolo per gli animali custodi	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par .15, lett. d) p.1					
		I box che devono ospitare animali in osservazione e/o particolarmente aggressivi sono dotati di una porta a scorrimento che separi le due porzioni aperta/chiusa del box e un doppio ingresso in modo da garantire le operazioni di pulizia in perfetta sicurezza	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par .15, lett. d) p.1					
		Nei box di entrata dove vengono ospitati i cani da trattare farmacologicamente, le acque di scolo confluiscono in una vaschetta di raccolta al fine di poter subire un trattamento di bonifica tendente alla eliminazione di eventuali uova di tenia echinococco (es. bollitura, formalina, ecc.)	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par .15, lett. d) p.1					
		Nei box sono presenti fonti luminose o strumenti che consentono la visita dei cani al buio	Ambito di miglioramento					.
	Superfici dei box	Le superfici a disposizione degli animali rispettano le misure minime previste I box chiusi dotati di una parte coperta chiusa e una parte aperta hanno le seguenti dimensioni minime: peso cane <b>fino a Kg. 6</b> - sup. min. parte chiusa mq. 1 - sup. min. aperta mq. 1 - sup. cane min. mq. 2 peso cane <b>da Kg. 6 a Kg. 10</b> - sup. min. parte chiusa mq. 1 - sup. min. aperta mq. 1,4 - sup. cane min. mq. 3 peso cane <b>da Kg. 10 a Kg. 20</b> - sup. min. parte chiusa mq. 1,5 - sup. min. aperta mq. 2 - sup. cane min. mq. 3,5 peso cane <b>oltre Kg. 30</b> - sup. min. parte chiusa mq. 2 - sup. min. aperta mq. 2 - sup. cane min. mq. 4	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par .15, lett. d)					N° box presenti _____ N° box occupati _____
2.10	Caratteristiche costruttive dei paddock	Sono presenti paddock recintati adeguatamente, dove i cani hanno la possibilità di fare sufficiente moto, di svolgere attività ludica e di socializzazione.	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par .15, lett. d) p.2					
		La recinzione dei paddock ha fondamenta sufficientemente profonde per impedire l'accesso dall'esterno di altri cani e/o altri animali nocivi	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par .15, lett. d) p.2					
		Il terreno è costituito in modo da poter garantire il filtraggio dell'acqua piovana così da evitare il formarsi di pozzanghere, ma sufficientemente duro	DPGR. 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par .15, lett. d) p. 2					



Lista di riscontro per ispezione/verifica presso i canili sanitario e/o rifugio - L.R. 18 maggio 1994 n. 21

		da poter garantire il naturale consumo delle unghie e soprattutto favorire la raccolta degli escrementi.						
2.11	Caratteristiche costruttive delle gabbie (se presenti)	Le gabbie di ricovero temporaneo dei cani hanno le seguenti dimensioni minime <b>altezza del cane cm. 30</b> - sup. min. del pavimento mq. 0,75 - altezza min. della gabbia cm. 60 <b>altezza del cane cm. 40</b> - sup. min. del pavimento mq. 1 - altezza min. della gabbia cm. 80 <b>altezza del cane cm. 70</b> - sup. min. del pavimento mq. 1,75 - altezza min. della gabbia cm. 1,40	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par .15, lett. d) p.3					
2.12	Caratteristiche dei materiali di costruzione	I materiali di costruzione soddisfano le esigenze di pulizia, lavaggio e disinfezione della struttura	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 4, par .8					
2.13	Numerazione dei box di ricovero ed elenco cani presenti	Sui singoli box di ricovero è riportato un numero di identificazione dello stesso	DGR 17/39 2010 art. 5.1.					
		Sui singoli box sono presenti cartelle riportanti l'elenco dei cani ricoverati	DGR 17/39 2010 art. 5.1.					
2.14	Scarichi fognari dei locali di ricovero degli animali	Gli scarichi fognari sono singoli, a sifone e non in comune con gli altri box	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 4, par .9					
		Gli escrementi e i reflui prodotti nei locali di servizio (servizi igienici, cucine, reparto sanitario ) confluiscono in:	<input type="checkbox"/> Fosse Imhoff <input type="checkbox"/> Depuratore <input type="checkbox"/> Altro.....					
		Gli escrementi e reflui prodotti nei reparti di ricovero degli animali (box rifugi, aree sgambamento) confluiscono in:	<input type="checkbox"/> Fosse Imhoff <input type="checkbox"/> Depuratore <input type="checkbox"/> Altro.....					
2.15	Gattile	E' presente un gattile (per il ricovero temporaneo dei gatti randagi feriti e/o malati e per il tempo necessario alla sterilizzazione prima della reimmissione in libertà dei gatti delle colonie feline censite)	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par .6, lett . e), par. 7, let. e) DGR 17/39 2010 art. 5.1.					

**3. REQUISITI STRUTTURALI SPECIFICI DEL CANILE SANITARIO**

Requisito da verificare		Riferimenti cogenti	C	NC	NA	NV	Evidenze e note
3.1	Sala operatoria per chirurgia generale	<b>E' presente una sala operatoria</b> con dotazioni	DGR 17/39 2010 art. 5.1				
		Separata strutturalmente e funzionalmente dall'ambulatorio	DGR 17/39 2010 art. 5.1. alleg 13				
		Con riscaldamento e sistema ricambio d'aria adeguato					
		Non sono presenti attrezzature e materiali estranei					



Lista di riscontro per ispezione/verifica presso i canili sanitario e/o rifugio - L.R. 18 maggio 1994 n. 21

		Con pavimenti e pareti lavabili (pareti sino a mt. 1.50)						
		Con lavandino con acqua calda e fredda a comando non manuale						
		Con lavandino per lavaggio cani e attrezzi per asciugatura						
		Con attrezzatura adeguata						
		<b>Sono presenti locali di risveglio riscaldati e chiusi</b> con:						
		Pavimenti e pareti lavabili (pareti sino a mt. 1.50)						
		Riscaldamento e sistema ricambio d'aria adeguato						
		Gabbie per ricovero pazienti / post operatorio						N° gabbie : .....
	Requisiti aggiuntivi in caso di servizio di pronto soccorso	Presenza apparecchio radiologico						Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
		Presenza impianto anestesia gassosa						Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
		Presenza di trapano chirurgico e set per chirurgia ossea						Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
		Presidi /accessori: bendaggi, stecche, ecc.						Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
3.2	Reparto ricovero animali <i>N.B. i box devono consentire la separazione individuale per la profilassi da malattie infettive e devono essere chiusi per riparare gli animali convalescenti o malati</i>	Sono presenti box per il ricovero e la custodia temporanea dei cani catturati, per il tempo necessario alla loro restituzione ai proprietari o detentori o, al termine delle operazioni sanitarie, trasferiti al canile rifugio	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par .6, lett. a) e b)					
		Sono presenti box per il trattamento contro l'echinococchi	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par .6, let. d)					
	<i>N.B. Ciascun box sanitario può essere utilizzato per le tre funzioni alla bisogna</i>	Sono presenti box di isolamento per infettivi adeguatamente separati dai box di ricovero ordinario	DGR 17/39 2010 art. 5.1.					
		Sono presenti box per il ricovero e la custodia temporanea dei cani, come previsto dagli articoli 86 e 87 del D.P.R. 320/54 (animali morsiatori);	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par .6, lett. c) – DGR 17/39 2010 art. 5.1.					
		Sono presenti box dedicati al ricovero di cucciolate	Ambito di miglioramento					



Lista di riscontro per ispezione/verifica presso i canili sanitario e/o rifugio - L.R. 18 maggio 1994 n. 21

**4. REQUISITI STRUTTURALI SPECIFICI DEL CANILE RIFUGIO**

Requisito da verificare			Riferimenti cogenti	C	NC	NA	NV	Evidenze e note
4.1	Box di ricovero permanente	N° totale box di ricovero presenti		N° .....				
		Sono presenti reparti per il ricovero permanente o comunque oltre i termini previsti per la custodia temporanea	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par .7, lett . a)					
		E' presente un reparto di isolamento temporaneo in caso di necessità	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par .7, lett . b)					
4.2	Aree di sgambamento	Sono presenti spazi aperti dedicati al moto e alla socializzazione	DGR 17/39 2010 art. 5.1					
		Gli spazi sono di dimensioni adeguate (800-1000 mq per 20/30 cani)	DGR 17/39 2010 art. 5.2					
		Il fondo è erboso o di substrato naturale	DPGR. 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par .15, lett. d) p.2					Indicare la natura del fondo
		Gli spazi sono in collegamento funzionale ai ricoveri	DGR 17/39 2010 art. 5.2					
		La recinzione è alta almeno mt. 2,5, ha fondamenta sufficientemente profonde per impedire l'accesso dall'esterno di altri cani e/o altri animali nocivi	D.P.G.R. 4 marzo 1999, n. 1 art. 3, par .15, lett. d) p.2					

**5. REQUISITI GESTIONALI DEL CANILE: REQUISITI GENERALI**

Requisito da verificare			Riferimenti cogenti	C	NC	NA	NV	Evidenze e note
5.1	Accessibilità al canile	E' disponibile un sito internet o pagina social facilmente visibile e consultabile	Ambito di miglioramento					
		E' garantita l'apertura della struttura al pubblico ( 2 ore/giorno autunno-inverno; 3 ore/giorno primavera-estate) esteso al fine settimana con un giorno di riposo settimanale	DGR 17/39 2010 art 5.1					
		Gli orari di apertura sono indicati all'ingresso della struttura	DGR 17/39 2010 art 5.1					
5.2	Personale addetto	E' stato nominativamente individuato il responsabile del canile	DPGR 1/99 art. 2 comma 5					Indicare il nominativo
		Il responsabile del canile ha ricevuto formazione specifica	DGR 17/39 2010 art. 12.2					Riscontro formazione – attestazione frequenza
		N° di persone addette alla gestione degli animali del canile	N° totale addetti ..... N° cani/addetto .....					



**Lista di riscontro per ispezione/verifica presso i canili sanitario e/o rifugio - L.R. 18 maggio 1994 n. 21**

		N° di addetti retribuiti presenti giornalmente	N° addetti .....					
		N° di addetti volontari presenti giornalmente	N° addetti .....					
		Il numero delle persone addette è adeguato/sufficiente (2-3 persone per 250 cani) N.B. escludere dal conteggio gli amministrativi, i veterinari, i volontari occasionali	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art.16, par. 1					
		E' presente un organigramma/fuzionigramma	Ambito di miglioramento					
		Il personale addetto alla attività ricreativa dei cani è adeguatamente formato ed è dotato di capacità di gestione dei cani	DGR 17/39 2010 art 5.3.3					Riscontro formazione – attestazione frequenza
		E' stata formalmente incaricata dal Comune una persona addetta o a supporto alle adozioni	DGR 17/39 2010 art 8.1					Indicare il nominativo
		E' presente personale qualificato a supporto del veterinario nella assistenza sanitaria ai cani	DGR 17/39 2010 art 5.1					Indicare il nominativo
		Nel canile opera un veterinario comportamentalista	Ambito di miglioramento					Indicare nominativo e tipo di rapporto
		Nel canile opera un educatore cinofilo	Ambito di miglioramento					Indicare nominativo e tipo di rapporto
5.3	Rapporti fra cani e persone esterne	Sono favoriti momenti di socializzazione fra i cittadini e i cani ricoverati	DGR 17/39 2010 art 13					
5.4	Corretto contenimento dei cani in spazi dedicati	Nelle aree di transito non vengono custoditi cani in modo permanente	Ambito di miglioramento					
		Nei recinti di sgambamento non vengono custoditi cani in modo permanente	Ambito di miglioramento					
5.5	Misure di biosicurezza e di igiene generale	Viene attuata la lotta agli animali infestanti (roditori, insetti indesiderati, ecc.)	DGR 17/39 2010 art 5.3.3					
		Tutti gli ambienti del canile, comprese le pertinenze esterne, le attrezzature in dotazione, sono mantenuti in condizioni igieniche e di pulizia ottimali						
5.6	Gestione SOA (animali morti, ecc.)	I Documenti di Trasporto dei SOA sono conformi (per categoria, destinazione, ditta registrata)	Reg. CE 146/11 art. 17					Acquisire copia DdT ultimi 12 mesi
	Tracciabilità dei SOA	Il gestore detiene un elenco degli animali morti stoccati nel deposito SOA da allegare ad ogni Documento di Trasporto	Ambito di miglioramento					
5.7	Alimentazione degli animali	Agli animali ricoverati è assicurata una adeguata alimentazione e disponibilità di acqua fresca e pulita in funzione di razza, età, stato fisiologico.	DPGR 01/99 art. 7.5					



Lista di riscontro per ispezione/verifica presso i canili sanitario e/o rifugio - L.R. 18 maggio 1994 n. 21

		Se vengono correttamente utilizzati in deroga i SOA per l'alimentazione degli animali, vengono rispettate le pertinenti disposizioni	Reg. CE 1069, art. 18, comma 1, lett. f) Reg CE 142/11 alleg. VIII, capo II					
5.8	Regolamento di gestione del canile <i>N.B. solo per il canile rifugio</i>	E' stato adottato un regolamento di gestione del canile con riportate tutte le modalità gestionali e/o protocolli operativi, manuale di gestione , ecc.	DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 7. par 4					Acquisire copia dei documenti adottati
5.9	Emergenze non epidemiche	E' stato adottato un manuale per la gestione delle emergenze non epidemiche (es. calamità naturali, spostamento massivo di animali, ecc.)	Ambito di miglioramento					Acquisire copia dei documenti adottati

**6. REQUISITI GESTIONALI DEL CANILE: ANAGRAFE E MOVIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI**

Requisito da verificare		Riferimenti cogenti	C	NC	NA	NV	Evidenze e note
6.1	Responsabile aggiornamento BDR e registro presenze (se diverso dal Responsabile del canile)	E' stato designato formalmente un addetto alla gestione dell'anagrafe degli animali	DGR 34/9 del 03/7/2018	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		Acquisire copia atto di nomina
	Identificazione e registrazione dei cani ricoverati <b>N.B. numero di cani da controllare:</b> <i>Fino a 29 tutti i cani</i> <i>30-59 30 cani 60-89 40 cani</i> <i>90- 139 50 cani &gt;140 60 cani</i>	I cani presenti sono regolarmente identificati ed iscritti alla BDR Animali Affezione	L.R. 21/94 art. 4 DGR 17/39 2010 art. 4.2				N° di cani controllati .....  N° di cani non regolarmente identificati e registrati.....
6.2	Registro carico scarico animali	E' presente un registro di carico e scarico dei cani ricoverati nel canile (elettronico e stampabile) conforme all'allegato 4 alla DGR 17/39 del 27/04/2010 o registrazioni equivalenti (BDR)	DGR 17/39 2010 art. 5.1				Acquisire copia del registro
		Il registro viene regolarmente e puntualmente compilato con le registrazioni in entrata ed in uscita (entro 72 ore dall'evento)	DGR 17/39 2010 art. 5.3.3				
6.3	Gestione Banca dati Regionale	Vengono registrati in BDR i cambi di proprietà a seguito di adozione ed i casi di decesso dei cani	DGR 34/9 del 03/7/2018 art. 4.1				
6.4	Modalità ingresso cani nel canile	Per l'ingresso di ciascun cane, è conservata la documentazione attestante la consegna da parte del servizio ATS o l'autorizzazione del Comune	DGR 17/39 2010 art 6.2				



Lista di riscontro per ispezione/verifica presso i canili sanitario e/o rifugio - L.R. 18 maggio 1994 n. 21

		proprietario all'ingresso di cani vaganti o di cani per sopravvenuta impossibilità di mantenimento						
6.5	Gestione amministrativa adozioni	E' disponibile copia della modulistica relativa alle adozioni effettuate (Allegato 7 DGR 17/39 2010)	DGR 17/39 2010 art 8.2					
		N° cani adottati negli ultimi 12 mesi					Indicare	
		Valutazione attività adozioni : N°adottati/N°ingressi negli ultimi 12 mesi					Indicare	
6.6	Restituzioni	N° di cani entrati nel canile già identificati restituiti ai proprietari negli ultimi 12 mesi						Indicare

**7. REQUISITI GESTIONALI DEL CANILE: GESTIONE SANITARIA DEI CANI RICOVERATI**

Requisito da verificare		Riferimenti cogenti	C	NC	NA	NV	Evidenze e note	
7.1	Veterinario responsabile sanitario del canile <b>N.B.: solo per il canile rifugio</b>	E' stato individuato un veterinario Responsabile Sanitario del canile ed è stata stipulata apposita convenzione  Se la capacità del canile è oltre i 250 cani ricoverati, sono presenti veterinari collaboratori in numero adeguato	DGR 17/39 2010 art 5.3.3 DPGR 4 marzo 1999, n. 1 art. 4					Indicare nominativo
	<b>N.B.: previsto un veterinario fino a 250 posti cane</b>							Indicare nominativo
7.2	Adozione protocolli sanitari	E' stato adottato ed è presente un documento di programmazione degli interventi sanitari di routine	DGR 17/39 2010 art 5.3.3					
7.3	Prestazioni sanitarie nel canile sanitario/ rifugio	<b>I cani ricoverati nel canile vengono:</b>						
	<i>sanitario e rifugio</i>	puntualmente curati se malati o feriti, (verificare presenza di cani necessitanti di cure e non curati)	L.R. 21/94 art. 2, let. b)					
	<i>sanitario e rifugio</i>	trattati contro i comuni endo ed ectoparassiti	L.R. 21/94 art. 10, comma 1 DGR 17/39 2010 art 5.3.1					
	<i>sanitario e rifugio</i>	vaccinati contro le comuni malattie dei cani	DGR 17/39 2010 art 5.3.1					
	<i>sanitario</i>	sterilizzati quanto prima e comunque prima della eventuale adozione	L.R. 21/94 art. 13					
	<i>sanitario</i>	se affidati prima della sterilizzazione viene comunicato al nuovo proprietario l'obbligo di sottoporre i cani a successiva sterilizzazione	DGR 17/39 2010 art 7.2					
	<i>sanitario e rifugio</i>	soppressi per eutanasia solo se gravemente malati o affetti da malattie debilitanti o incurabili o se di comprovata pericolosità	L.R. 21/94 art. 9, comma 7					N° cani soppressi per eutanasia negli ultimi 12 mesi .....
		<b>Il veterinario responsabile sanitario del canile provvede a:</b>						



**Lista di riscontro per ispezione/verifica presso i canili sanitario e/o rifugio - L.R. 18 maggio 1994 n. 21**

	<i>rifugio</i>	effettuare una visita collettiva del canile a cadenza almeno mensile	DGR 17/39 2010 art 5.3.3					Effettuare riscontro documentale
	<i>sanitario e rifugio</i>	visitare i cani segnalati con problemi di salute e in caso di necessità prescrivere le opportune terapie	L.R. 21/94 art. 2, let. b) DGR 17/39 2010 art 5.3.3					
	<i>sanitario e rifugio</i>	aprire una scheda sanitaria per ogni cane ricoverato nel canile	DGR 17/39 2010 art 5.3.3					Riscontro fra cani presenti e schede sanitarie aperte
	<i>sanitario e rifugio</i>	compilare ed aggiornare la scheda sanitaria di ciascun cane visitato e curato, <i>comprese le sterilizzazioni</i>	DGR 17/39 2010 art 5.3.3					Controllare le schede dei cani sorteggiati per il controllo anagrafico
	<i>sanitario e rifugio</i>	supervisionare i programmi di disinfezione e di profilassi antiparassitaria	DGR 17/39 2010 art 5.3.3					Effettuare riscontro documentale interventi effettuati
	<i>sanitario e rifugio</i>	sorvegliare l'armadio farmaceutico se presente	DGR 17/39 2010 art 5.3.3					
	<i>sanitario e rifugio</i>	notificare alla ASSL le malattie infettive eventualmente diagnosticate soggette a denuncia	DGR 17/39 2010 art 5.3.3					
	<i>sanitario e rifugio</i>	segnalare eventuali episodi di maltrattamento a carico degli animali ricoverati	DGR 17/39 2010 art 5.3.3					

**8. REQUISITI GESTIONALI DEL CANILE: VALUTAZIONE DEL BENESSERE DEI CANI RICOVERATI**

Requisito da verificare			Riferimenti cogenti	C	NC	NA	NV	Evidenze e note
8.1	Condizioni di vita dei cani <i>N.B. utilizzare l'allegato 1</i>	Ai cani ricoverati vengono garantite condizioni di vita adeguate alle loro esigenze etologiche in funzione di razza, sesso ed età	L.R. 21/94 art. 3, comma 2 L.R. 21/94 art. 16 comma 1					Acquisire allegato 1 Valutare l'espressione propria del comportamento dei cani
		Tutti i cani dispongono di uno spazio sufficiente e tale da consentire loro un adeguato movimento	L.R. 21/94 art. 16 comma 2					Indicare rapporto spazio peso vivo Verificare il rispetto dei parametri peso vivo/mq disponibili
		Tutti i cani dispongono di una tettoia che li protegga dalle intemperie	L.R. 21/94 art. 16 comma 2					Descrivere tipologia tettoia
8.2	Spazi e attività ricreative	Sono garantiti turni di uscita dei cani ricoverati, dai box verso i recinti all'aperto	DGR 17/39 2010 art. 5.3.3					Indicare frequenza e durata Verificare la frequenza e la durata dell'attività, almeno 1volta/giorno per 30 minuti
		I locali sono dotati di strutture ed attrezzature finalizzati a garantire e favorire le attività ludiche dei cani						Descrivere i supporti disponibili Verificare disponibilità spazi adeguati e la disponibilità di oggetti e supporti per l'attività ludica



**Lista di riscontro per ispezione/verifica presso i canili sanitario e/o rifugio - L.R. 18 maggio 1994 n. 21**

		E' favorito il contatto fra i cani e i visitatori					Verificare il livello di socializzazione intra e interspecifica con l'uomo
8.3	Modalità di alimentazione	I cani ricoverati vengono alimentati adeguatamente	L.R. 21/94 art. 16 comma 1				Descrivere Verificare stato di nutrizione, numero di somministrazioni/giorno, tipo, quantità e qualità degli alimenti somministrati
		I cani ricoverati hanno costantemente a disposizione acqua di abbeverata pulita e fresca					Descrivere le modalità di erogazione
8.4	Condizioni igieniche	Le condizioni igieniche dei locali di ricovero dei cani e delle pertinenze sono adeguate a garantire ai cani condizioni tali da non arrecare nocumento alla loro salute e alla salute delle persone addette alla loro custodia	L.R. 21/94 art. 16 comma 3				Descrivere la frequenza delle operazioni Verificare la frequenza e le modalità delle operazioni di pulizia, lavaggio e disinfezione dei locali di ricovero e delle pertinenze e le condizioni di pulizia degli animali



**Lista di riscontro per ispezione/verifica presso i canili sanitario e/o rifugio - L.R. 18 maggio 1994 n. 21**

- Esito del controllo ufficiale:**
- Non sono state riscontrate non conformità
  - Non sono state riscontrate non conformità ma sono stati individuati ambiti di miglioramento
  - Sono state riscontrate le seguenti non conformità:

Descrizione delle non conformità: <i>N.B. se le non conformità sono molte inserire un allegato</i>

**Provvedimenti adottati a seguito del riscontro di non conformità:**

- contestazione di sanzione amministrativa pecuniaria;
- comunicazione di reato all’Autorità Giudiziaria;
- sequestro (indicare tipologia sequestro e beni sequestrati) \_\_\_\_\_
- prescrizioni:

Descrizione prescrizioni: <i>N.B. se le prescrizioni sono molte inserire un allegato</i>

**Dichiarazioni rese dal rappresentante della ditta di gestione del canile:**

\_\_\_\_\_

*N.B se le dichiarazioni sono molte inserire un allegato*

**TERMINI PER LA RISOLUZIONE DELLA/E NON CONFORMITA’**

Il personale che ha eseguito il controllo ufficiale ha concordato con i rappresentanti della ditta la data del \_\_\_\_\_ come termine entro cui adempiere alle prescrizioni impartite e risolvere le non conformità rilevate.

**Avverso le prescrizioni impartite e/o i provvedimenti adottati, si informa la Ditta interessata che può presentare ricorso scritto, entro trenta giorni dalla data di notifica del presente atto, al Direttore Generale della ATS, tramite raccomandata AR o con la/le seguente/i altra/e modalità \_\_\_\_\_**

Individuazione aree di miglioramento anche in caso di esito conforme: <i>N.B. se le aree di miglioramento sono molte inserire un allegato</i>

Data \_\_\_\_\_

Il Rappresentante del gestore

Il Responsabile sanitario

Il Dirigente medico veterinario



Lista di riscontro per ispezione/verifica presso i canili sanitario e/o rifugio - L.R. 18 maggio 1994 n. 21

<b>ESITO DELLA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DELLE PRESCRIZIONI:</b>	
L'operatore ha chiesto la proroga dei termini di risoluzione della/e non conformità di cui ai punti .....	
chiedendo che i termini siano spostati al ..... domanda presentata in data.....	
Vista la richiesta di proroga di cui sopra, <input type="checkbox"/> non si concede la proroga; <input type="checkbox"/> si concede la proroga	
data ..... Firma dei controllori ufficiali .....	
<b>Prescrizione/i di cui al/ai punto/i _____</b>	
Eseguito	<input type="checkbox"/> Si
	<input type="checkbox"/> No
	<input type="checkbox"/> Parzialmente eseguito
	Note:
data: .....	Firma dei controllori ufficiali .....
<b>Prescrizione/i di cui al/ai punto/i _____</b>	
Eseguito	<input type="checkbox"/> Si
	<input type="checkbox"/> No
	<input type="checkbox"/> Parzialmente eseguito
	Note:
data:.....	Firma dei controllori ufficiali .....
<b>Provvedimenti adottati a seguito della mancata risoluzione della/e non conformità</b>	<input type="checkbox"/> Proposta di sospensione temporanea della autorizzazione
	<input type="checkbox"/> Proposta di revoca della autorizzazione
	<input type="checkbox"/> Sanzione amministrativa
	<input type="checkbox"/> Comunicazione di reato all'Autorità Giudiziaria
	<input type="checkbox"/> Sequestro
	<input type="checkbox"/> Altro

Data \_\_\_\_\_

Il Rappresentante del gestore

Il Responsabile sanitario

Il Dirigente medico veterinario